

Forza dei piccoli imprenditori «In loro si avverte il futuro»

L'intervento. Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato

«La tecnologia premia il ben fatto, una grande chance per gli artigiani»

■ ■ «L'innovazione poteva mettere ai margini gli artigiani ma non è accaduto» ■ ■ «Al Governo chiediamo ricette per uscire dagli anni difficili della crisi»

ERBA

■ Gli occhi puntati sulla manovra, la consapevolezza di una storia straordinaria e la velocità di una trasformazione che non spaventa gli artigiani, ancorati ai loro valori.

Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato, ieri mattina è intervenuto all'inaugurazione a Lariofiere con un discorso ampio, che ha toccato punti precisi dell'evoluzione e delle necessità delle imprese artigiane oggi. Spunto il traguardo significativo dei 45 anni, da tutti sottolineato, traguardo a cui si sono presentate circa 180 aziende provenienti in gran parte dalla Lombardia. A loro si è rivolto il segretario generale nel suo discorso.

Il vecchio telefonino

Fumagalli a questo proposito ha fatto un paragone estremamente evocativo, rispolverando un vecchio telefonino nella memoria di tutti. Telefonino che oggi sembra appartenere a un'altra epoca, a differenza degli artigiani.

«C'è la vostra straordinaria attualità da cogliere - ha osservato davanti agli imprenditori - legata al fatto che siamo alla quarantacinquesima edizione. Il 1983 è una data da cui parte la storia. E mi viene in mente poi un telefonino, il vecchio Motorola che era grandissimo e poteva memorizzare fino a trenta numeri, il che sembrava molto a quei tempi».

L'evoluzione tecnologica ha mandato rapidamente in pensione quel formato, che oggi ci appare distante anni luce. E qui si individua la differenza con le nostre piccole imprese: «Faccio questo paragone, perché in tutti questi anni poteva essere legittimo che qualcuno di allora potesse essere altrettanto messo da parte, per lasciare il posto ad altri. Non è avvenuto. La buona novella è quindi con grande orgoglio e rinnovata reputazione essere qui a dire dei successi sul mercato, da quello nazionale a quello di tutto il mondo».

La storia straordinaria

Ecco allora i capisaldi di quella storia straordinaria che Cesare Fumagalli ha descritto ripetutamente durante il suo intervento, davanti alla platea di artigiani provenienti soprattutto da Como e Lecco. L'apertura dei mercati appunto e la rivoluzione digitale tecnologica.

«Siete voi i protagonisti di questa storia straordinaria - ha rilevato il segretario generale - che ha uno straordinario futuro. Pensate a cos'è stato il Rinascimento. E pensate a cos'è oggi l'artigiano, un soggetto economico dentro la storia moderna capace di essere presente con i colori della distribuzione mondiale dappertutto. Così sa garantire l'erogazione dei suoi prodotti e dei suoi servizi in

tutti i Paesi. Perché oggi cerchiamo il prodotto ben fatto, duraturo, di design, con il suo valore... questa è la somma di tutte le caratteristiche che identificano gli artigiani».

Non è stata una passeggiata, e soprattutto non sotto gli applausi generali del nostro Paese e dei luoghi che pur ancora credono in questo modello: «Noi siamo in una di queste straordinarie aree dove c'è questo valore. Negli anni scorsi ci hanno provato, a raccontare l'anomalia delle aziende di piccole dimensioni dell'Italia». E del cuore dell'Europa, quel tessuto manifatturiero che resiste e procede nonostante tutte le difficoltà e i "guffi".

Legge di bilancio

Ma proprio perché non è stata una passeggiata, Fumagalli guarda avanti. Alla legge di bilancio che ha un compito preciso: «Ci deve dare le ricette per uscire da anni difficili di crisi, ma bisogna avere capacità di confronto e coesione. Ci sono tante difficoltà da parte delle imprese appunto come pure aspettative elevate. E ci sono occasioni in cui i toni e i comportamenti possono fare la differenza. L'artigianato ha una grande capacità di concretezza e può dare indicazioni preziose. Ringrazio voi che fate parte di questa Mostra e vi faccio tanti auguri».

M. Lua.





Cesare Fumagalli, segretario generale di **Confartigianato**